



Sedi associate:

CAT - via Chambéry, 105 Aosta

**VADEMECUM PER LA GESTIONE DELLA
DIDATTICA A DISTANZA
NEI GIORNI DI SOSPENSIONE DELLE LEZIONI
PER CAUSA DI FORZA MAGGIORE
EMERGENZA COVID – 19**

Approvato dal Collegio dei docenti -8 aprile 2020

Il presente vademecum ha lo scopo di fornire indicazioni a docenti, studenti e genitori al fine di condividere le azioni e le prassi organizzative necessarie per razionalizzare, sistematizzare, ottimizzare entro una cornice pedagogico-didattica condivisa il percorso di didattica "a distanza" legato all'emergenza Covid-19.

Visto l'articolo 1, Comma 1, punto g, del DPCM del 4 marzo 2020, che recita "I Dirigenti scolastici attivano, per tutta la durata della sospensione delle attività didattiche nelle scuole, modalità di didattica a distanza, avuto anche riguardo delle specifiche esigenze degli studenti con disabilità"

Il vademecum si articola in:

1. Validità dell'anno scolastico.....3
2. Tempi di attività, organizzazione dell'orario scolastico (attività sincrone e asincrone). .3
3. Verifiche e valutazioni.....4
4. Ricevimento genitori.....4
5. Lavoro al videoterminale.....5
6. Situazioni particolari e specifiche.....5

1. Validità dell'anno scolastico

Il decreto legge n. 9/2020 stabilisce "Qualora le istituzioni scolastiche del sistema nazionale d'istruzione non possono effettuare almeno 200 giorni di lezione, a seguito delle misure di contenimento del COVID-19, l'anno scolastico 2019-2020 conserva comunque validità anche in deroga a quanto stabilito dall'articolo 74 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297". La modalità di apprendimento online (e-learning) ha l'obiettivo, se congiunto a questo enunciato, di assicurare almeno in parte l'estensione del processo educativo e di apprendimento anche fuori dalle aule e di favorire l'assunzione di responsabilità da parte di ciascun alunno relativamente al proprio processo di apprendimento. Va tuttavia considerato che i giorni di sospensione delle lezioni per emergenza COVID-19 dal 5 marzo 2020 in avanti, data di avvio della modalità di apprendimento online, sono da considerarsi come giorni di lezione.

2. Tempi di attività, organizzazione dell'orario scolastico (attività sincrone e asincrone)

Esistono due tipi molto diversi di attività on-line. Ognuno richiede specifica gestione e non può prescindere dal numero totale di lezioni di docenza / lezioni in presenza previste dal contratto docenti. Ciascun docente adopererà liberamente e in piena autonomia gli strumenti che riterrà utili per creare, condividere, verificare e valutare percorsi di apprendimento di una classe e della propria disciplina.

Come canale istituzionale principale è individuata l'agenda del Registro elettronico Classeviva , che diventa il punto di convergenza dei differenti strumenti di comunicazione, al fine di avere sempre un quadro unico sia per gli studenti sia per i docenti di quanto viene fatto, anche per non sovrapporre le diverse videolezioni. Si possono inserire, alla fine di ogni settimana, sul registro elettronico le attività svolte tramite la firma della lezione in modalità "Didattica a distanza"; è sufficiente, ma non vincolante, firmare in una sola delle proprie ore, indicando il resoconto delle attività svolte durante la settimana in corso o precedente, in modo da tenere traccia delle attività fatte. Gli insegnanti Tecnico Pratici possono firmare in un'altra ora non scolastica del pomeriggio di venerdì.

Per scelta della nostra Istituzione scolastica, non è necessario che a tutte le ore dell'orario del docente corrisponda una attività sincrona. Ciò dipende dalla necessità didattica e dalla possibilità tecnica del docente in collaborazione con i propri colleghi. Ad esempio, in questa fase di Didattica a distanza, si preferisce non iniziare troppo presto le lezioni del mattino e ci possono essere lezioni pomeridiane anche al di fuori dei giorni che precedentemente vi erano dedicati.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 32 del Contratto integrativo dell'Istituzione scolastica viene riconosciuto al personale docente il "diritto alla disconnessione" nei giorni festivi.

Le attività sincrone, quindi svolte dal docente alla "presenza" degli studenti quali: video chat con tutta la classe, video lezione per tutta la classe con utilizzo di Meet, Skype o qualsiasi altro programma di video-conferenza, attività sincrone svolte in Gsuite Classroom, attività svolte su strumenti sincroni connessi ai libri di testo in adozione,...) vanno concordate con i docenti della classe e con gli studenti non superando il monte orario previsto settimanalmente. Il docente deve comunicare il prima possibile il proprio piano di attività sincrone sull'agenda del registro elettronico della classe interessata al fine evitare sovrapposizioni e incomprensioni.

Ovviamente non è necessario che a tutti i moduli dell'orario del docente corrisponda un'attività sincrona: ciò dipende dalla scelta e dalla possibilità tecnica del docente.

Tra le attività sincrone possono rientrare anche percorsi di verifica (compiti in classe digitali, interrogazioni, discussioni, presentazioni ecc.) con conseguente valutazione.

Si suggerisce di registrare le attività sincrone così da poterle poi condividere con gli assenti che le potranno utilizzare in modalità asincrona.

È bene sottolineare comunque che le attività sincrone vanno utilizzate e programmate con criterio anche al fine di evitare che lo studente passi troppo tempo davanti ad un monitor. Precauzione, questa, connessa alla salute degli studenti e dei docenti.

Gli studenti, in merito alle lezioni sincrone, si impegnano sul proprio onore a frequentare le lezioni sincrone in modo responsabile evitando scambi di persona, supporto di altri soggetti, cheating (copiatura/suggerimenti..) ecc. Nel caso siano impossibilitati a frequentare una o più lezioni sincrone (sia per motivi tecnico - tecnologico, cfr connessioni, sia per altri motivi es. salute) gli studenti si impegnano ad avvertire il docente di riferimento. **Chi non frequenta le attività svolte in sincrono risulterà pertanto assente**, elemento che contribuirà alla valutazione finale dell'alunno.

L'adesione alle attività sincrone è sottoposta alle stesse regole che sono alla base della buona convivenza in classe tra le quali, ad esempio:

- 1) Avere rispetto degli orari indicati dall'insegnante;
- 2) Scegliere luoghi della casa adeguati al contesto didattico;
- 3) Eseguire un'eventuale attività permettendo al docente di vedere e/o sentire mediante attivazione di web-cam e microfono (su richiesta del docente);
- 4) Tenere un abbigliamento consono.

Le attività asincrone, sono tutte quelle che prevedono l'assegnazione agli studenti di esercizi e di materiali per il loro svolgimento, non in "presenza" degli studenti.

Il quantitativo di compiti ed esercizi deve logicamente essere proporzionale ai moduli di ciascuna disciplina. Tra le attività asincrone vanno considerati anche eventuali sportelli individuali e/o di gruppo di recupero/potenziamento che il docente potrà realizzare al pomeriggio in video conferenza.

3. Verifiche e valutazioni

In considerazione di:

- quanto contenuto nel Decreto Scuola dell'8 aprile,
- quanto condiviso con la Sovrintendenza della Regione Autonoma Valle d'Aosta,
- della data dell'eventuale rientro a scuola,

gli insegnanti sono invitati ad effettuare,

- oltre alle consuete forme di verifica che terranno conto delle condizioni della DAD,
- valutazioni formative, finalizzate ad una valutazione finale.

Vengono quindi individuati i seguenti punti relativi agli strumenti per la verifica formativa, che contribuiranno alla valutazione finale:

- puntualità della consegna dei compiti su Classroom o altri canali;
- contenuti dei compiti consegnati;
- interazione con i docenti e partecipazione nelle eventuali attività sincrone.

4. Ricevimento genitori

Nel periodo di sospensione delle lezioni i ricevimenti parenti sono sospesi nelle modalità consuete. E' possibile, in relazione al numero di studenti e di classi del docente mantenere i rapporti scuola-famiglia con altri canali (e-mail istituzionale, contatto telefonico), attività da realizzarsi prioritariamente a cura del coordinatore di classe e con l'attivo supporto della segreteria alunni.

5. Lavoro al videoterminale

Sentito l'Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RSL) arch. Diego Salto, e l'Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP) ing. Alessandro Comoglio, si ricorda di prestare attenzione al rischio di lavoro al videoterminale (Vdt), attualmente lo strumento fondamentale di lavoro per la Didattica a Distanza (DAD). Il lavoro al videoterminale pone dei rischi per la salute dei lavoratori, che dipendono non solo dal videoterminale stesso, ma da tutto ciò che costituisce l'ambiente in cui l'utente si trova. I rischi legati al vero e proprio Vdt sono dipendenti dalle sue componenti (schermo, tastiera, mouse, altre periferiche) oltre che dalle caratteristiche dei software installati, mentre l'ambiente comprende la postazione di lavoro (essenzialmente scrivania e

seduta) e quanto c'è intorno (luce ambientale, microclima, spazi di lavoro e di movimento, ambiente sonoro, ecc.).

Si riporta il link del video prodotto dall'INAIL in merito agli accorgimenti volti alla riduzione di tale rischio: www.youtube.com/watch?reload=9&v=FqHPb3YU2FU

6. Situazioni particolari e specifiche

1. **I docenti di sostegno, e gli educatori che abbiano optato per il lavoro agile** continueranno ad essere di supporto agli alunni diversamente abili fornendo materiali e indicazioni di lavoro specifiche.
2. **I docenti di scienze motorie** avranno l'accortezza di curare gli argomenti teorici considerata l'impossibilità di fare lezioni in palestra o suggeriranno attività motorie all'aperto in contesti sicuri (nel giardino di casa o del condominio, nel rispetto dei limiti e delle prescrizioni normative).
3. **I docenti di laboratorio** saranno impegnati nella correzione degli elaborati e nella presentazione delle attività alla propria classe.
4. **Docenti con ore di organico potenziato:** e ore "a disposizione" possono essere modificate in sportelli didattici, in cooperazione con docenti delle stesse discipline.